

INDICE

Introduzione (<i>Giorgio Bonaccorso</i>)	pag. 5
---	--------

PRIMA PARTE LA LIMINALITÀ COME ORIGINE DEL SACRO E FORMA DEL RITO

Il valore della liminalità nel contesto di una prospettiva rituale plurisemantica (<i>Aldo Natale Terrin</i>)	» 17
I. IL «LIMEN»: LA RADICE STESSA DELLA NOSTRA ESPERIENZA RELIGIOSA?	» 17
1. Introduzione: il «limen» come «peak experience» e punto d'incontro di esperienze religiose e simboliche .	» 17
2. «Tras-gressione», alienazione, marginalità ed esperienza di morte	» 19
3. Significato del termine in ambito antropologico-rituale	» 22
4. Caratteristiche della <i>communitas</i> come <i>status</i>	» 23
4.1. La spontaneità e la solidarietà	» 25
4.2. Allontanamento e distacco dalla società e dai suoi valori	» 26
4.3. Visione dicotomica della realtà	» 28
4.4. La consapevolezza di condurre un'esistenza liminale/marginale	» 30
4.5. Accentuazione dell'esperienza religiosa interna ed emergenza del capo carismatico	» 31
4.6. Delineazione conclusiva: il bisogno di «margine» nella «communitas» rituale	» 33

II. ALLARGAMENTO E APPROFONDIMENTO DELLA LIMINALITÀ A LIVELLO DI STORIA DELLE RELIGIONI	pag. 34
1. Il contesto rituale a livello di storia delle religioni: dalla liminalità alla marginalità	» 34
2. La marginalità come «una forma di dualismo» presente nel mondo delle religioni. Una «differenza di mondi»	» 36
3. Per una teoria dell'«ascetismo»: fenomeno complemen- tare alla liminalità. La nascita del mondo metaforico	» 38
3.1. Caratteristiche comuni della liminalità e dell'ascetismo	» 38
3.2. Il mondo simbolico e metaforico figlio della liminalità e dell'ascetismo?	» 40
4. Esemplicazioni a partire dalla storia delle religioni	» 43
4.1. Dioniso e Shiva come divinità capaci di creare marginalità a livello mistico-esoterico	» 43
4.2. Il dio Dioniso con i riti dionisiaci	» 44
4.3. Il dio Shiva nella tradizione indù	» 46
5. Breve <i>excursus</i> . Il pellegrinaggio: figura di liminalità e marginalità nello stesso tempo	» 48
5.1. Il pellegrino e il centro del mondo	» 49
6. Conclusione. Il «liminale» di cui dovrebbe farsi garante il rito in ordine all'esperienza religiosa	» 51
Elementi fondamentali della liminalità del rito (<i>Roberto Tagliaferri</i>)	» 53
1. Premesse	» 53
2. La fenomenologia della liminalità rituale	» 60
2.1. La liminalità dei riti	» 62
2.2. Il pellegrinaggio fenomeno liminoide	» 69
2.3. Liminale e liminoide	» 72
2.4. Liminalità e pericolo rituale	» 74
3. La liminalità nella liturgia cristiana	» 77
3.1. Breve sondaggio storico sulla controversa vicenda della liminalità nella liturgia	» 79
3.1.1. Il riposo festivo della domenica	» 80
3.1.2. Lo scrutinio e la catechesi morale nell'iniziazione cristiana	» 84
3.1.3. La liminalità della penitenza canonica	» 86

3.2. I divieti ecclesiastici contro la liminalità anomica dei riti	pag. 90
3.3. La liminalità secondo la riforma del concilio Vaticano II: una vicenda controversa	» 93
3.4. Liturgia e vita: un rapporto senza soglia	» 95
3.5. I meccanismi liminali della liturgia cristiana	» 99
4. Ripercussioni della liminalità liturgica sulla teologia ...	» 101
5. Conclusione	» 104

Incontrare il sacro. Liminalità e rituale

(<i>Adriana Destro</i>)	» 107
1. Modelli del religioso	» 110
2. La relazione dialettica sacro-profano	» 113
3. La sacralizzazione muta lo stato di oggetti e di persone	» 115
4. Come si incontra il sacro? Quali sono le pratiche che consentono di avvicinare il sacro?	» 119
5. Quali componenti entrano nel «fare rituale»?	» 121
6. Liminalità iniziatica	» 126
7. Alcuni caratteri «estensibili» della liminalità	» 127
8. Un quadro finale	» 129

SECONDA PARTE LA LIMINALITÀ NEL CONTESTO CRISTIANO

Chiese delle origini e liminalità

(<i>Romano Penna</i>)	» 135
1. La chiesa di Gerusalemme	» 137
2. Le <i>ekklēsiai</i> paoline e i loro rapporti con le istituzioni cultuali del tempo	» 140
2.1. La forma di queste chiese	» 140
2.2. Rapporti con le istituzioni cultuali del tempo	» 144
3. Il culto domestico dei cristiani	» 148
3.1. Linguaggio culturale e liminalità	» 148
3.2. Culto e/o filosofia	» 151
3.3. Lo svolgimento delle riunioni	» 153
4. Conclusione	» 163

La liminalità nei percorsi di iniziazione della chiesa antica. Lo statuto dei catecumeni

(*Giuseppe Laiti*) pag. 165

1. Il tema:
 - il catecumenato come struttura di conversione » 165
1. Indicazioni sintomatiche
 - offerte dal catecumenato antico » 167
2. Divenire cristiani nei racconti di conversione » 172
3. Cipriano di Cartagine e Basilio di Cesarea:
 - l'orizzonte ecclesiologico » 177
 - 3.1. Cipriano » 177
 - 3.2. Basilio » 179
4. Rilievi conclusivi » 180

La crisi della dimensione iniziatica nel contesto attuale

(*Lucio Soravito de Franceschi*) » 183

1. Concetto di iniziazione » 183
 - 1.1. Natura dell'«iniziazione» » 183
 - 1.2. L'iniziazione cristiana » 184
2. Crisi del processo di iniziazione cristiana » 187
3. Quale iniziazione cristiana oggi? » 190
4. La liturgia componente «fondamentale»
 - nel processo di iniziazione cristiana » 192
 - 4.1. Caratteristiche delle celebrazioni » 195
5. La dimensione iniziatica della liturgia » 198
6. Conclusione » 202

Liminalità rituale e pensiero teologico

(*Giuseppe Mazza*) » 203

1. Tra ferialismo e oscurità » 204
2. La liminalità: una risorsa inedita » 206
3. Crimini e discrimini: il rito come violazione » 209
4. Dis-soluzioni della forma: il rito come passaggio » 214
5. Mediazioni domiciliari: il rito come prossimità » 216
6. A distanza: sul levarsi del corpo » 218
7. Oltre le ritualità anestetiche » 220
8. «Semeîon» ed «exousía» » 222

TERZA PARTE
I LINGUAGGI LIMINALI DEL RITO

La liminalità dello spazio sacro

<i>(Francesca Leto)</i>	pag. 227
1. Premessa	» 227
2. Liminalità	» 230
3. Liminalità e spazio	» 231
4. Tipi liminali	» 233
5. Lemmario dello spazio liminale	» 235
5.1. Arrivo	» 235
5.2. Attimo	» 239
5.3. Decisione	» 239
5.4. Differenza	» 240
5.5. Frammezzo	» 243
5.6. Frattura	» 246
5.7. Grembo	» 247
5.8. Illuminazione	» 249
5.9. Incontro	» 251
5.10. Oltrepassamento	» 255
5.11. Silenzio	» 256
5.12. Soglia	» 259
6. Conclusione	» 264

La liminalità della musica liturgica

<i>(Luigi Girardi)</i>	» 269
1. Tratti liminali dell'esperienza musicale nella liturgia ..	» 270
1.1. La musica «non necessaria» e la sua apertura sul simbolico	» 271
1.2. La musica come riorganizzazione delle condizioni di esperienza (tempo, spazio, corpo)	» 273
1.3. La musica liturgica nel ritmo della celebrazione e nella concertazione dei linguaggi	» 277
2. Prima conclusione	» 280
3. Il repertorio musicale per la liminalità rituale	» 281
3.1. Rimodulazione della distinzione tra musica sacra e musica profana	» 282
3.2. Il caso dell'improvvisazione	» 287
4. Seconda conclusione	» 290

APPENDICE

De la liminalité du monde religieux à la liminalité chrétienne pour une identité profonde*(Christophe Laurent Cakpo)* pag. 295

1. L'initiation chrétienne
 - comme expérience de la liminalité » 297
 - 1.1. L'initiation chrétienne
 - comme une expérience symbolique et rituelle » 297
 - 1.2. L'initiation chrétienne comme expérience
 - du passage de la mort à la vie » 300
2. La liminalité comme facteur de conversion et remède au syncrétisme: la structure de l'identité chrétienne dans la médiation symbolique de l'église » 303
 - 2.1. Le rapport de l'expérience religieuse avec le corps social ecclésial » 303
 - 2.2. L'initiation chrétienne comme expérience corporelle dans le temps et dans l'espace » 306
3. Une structure de l'identité à partir du contexte socioculturel africain
 - pour une réforme de l'initiation chrétienne » 311
 - 3.1. La famille comme élément fondamental de l'identité chrétienne » 312
 - 3.2. La communauté ecclésiale de base comme un élément structural de l'identité chrétienne » 316
 - 3.3. Le rite comme l'élément primordial de l'identité chrétienne » 319
4. La liminalité dans l'initiation chrétienne: l'implication totale du chrétien dans la communication de la foi ... » 322
 - 4.1. La redécouverte du temps du catéchuménat comme une période liminale » 322
 - 4.2. La redécouverte de la liminalité dans les rites des sacrements de l'initiation pour une eschatologie de l'initiation chrétienne .. » 325
 - 4.3. La mystagogie comme communication de la foi pour une identité profonde » 328
5. Conclusion » 330

Profilo degli autori » 333